## Milano L'ultimo saluto a Cantoni

MILANO Si svolgono og gi a Milano in forma privata funerali di Renato Canton partendo alle 11 dalla casa di cura «La Madonnina» Renato Cantoni, morto sabato matti-Canioni, morto saoato mati-na di tumore ai fegato nella clinica milanese ali età di 72 anni, è stato uno dei maggio conoscitori di questioni finan-ziarie e di Borsa dei nostro paese Per più di trent'anni ne a scritto si a storeggio quoti-

ziarie e di Borsa dei nostro
paese Per più di trent'anni ne
a scritto au autorevoli quotidiani, dai «Sole 24 Ore» ai
«Corriere della Sera» alla
«Stampa», con distacco e autorevolezza riconosciute da
tutti gli ambienti finanziari
La sua carriera di operatore
e di esperto è cominciata nel
dopoguerra al suo ritorno a
Milano che aveva dovuto abbandonare, come ebrec, per
le persecuzioni razziali Prima
come sostenitore e finanziatore dell'Haganà, l'armata di liberazione ebraica che stava
combattendo la guerra dei
'48, poi come esperto soprattutto di finanza internazionale. Insieme a quella della fi-

tutto di finanza Internazionale. Insieme a quella della finanza Cantoni coltivava la
passione della musica lirica
assiduo frequentatore della
Scala fu granda amico e sostenitore della Callas, per la quale impegnò prestigio e conoscenze nella grande tenzone
che divise l'italia di aliora tra
fans della Tebaldi e appunto
della Callas.

Di carattere riservato e di
piglio aristocratico, benche
fosse figlio di media borghesla milanese, era però disponibile a offrire le sue conoscenze, oltre che dalle colonne dei giornali, nel brevi incontri settimanali in borsa con
giornalisti economici, per
molti dei quell è stato il messtro più importante, infatti suoi articoli e commenti, usciti a partire dal 1951, precedono di molti anni l'esplosione
della divulgazione finanziaria
uti slamo ora abituati, resperto tra i maggiori del mondo
economico e finanziario - dicuì ha supulo svelare i segreti più complessi, in termini
semplici, dagli inizi degli anni
Sessanta Renato Cantoni è
stato il maestro di intere leve
di giovani contribuendo più di
ogini altro alla coresico di la
las. Per motti anni associato
allo studio degli agenti di boraa Scandellari e Ventura, Cantoni è stato un prudente e at-tento protagonista delle gran-di operazioni finanziarie mila-nesi, mà la prudenza appunto e il distacco per cui era famo-so gli hanno sempre evitato coinvolgimenti nei grandi crack che hanno sconvolto la

colivolgimenti nei grandi crack che hanno scorvolto la plazza milanese.
Nel 1984 è atato nominato preadente dell'imigest, la società di gestione dei fondi comuni dei gruppo imi, la più importante d'Italia. Ma non ha mai utilitzato questo osservatorio, e questo punto di potere, con leggerezza, evitando di partecipare all'onda di euforia che ha accompagnato la nascita dei fondi.
Da molti anni ormal era andato pardendo progressivamente la vista, ma fino agli ultimi mesi, nei quali il peggioramento della malattia al fegato la veva continuato sia le collaborazioni giornalistiche, sia le presenze in piazza degli Affart e all'imi. Molti del suoi pezzi giornalistici sono ora raccolti in voltume Con ia scomparsa di Renato Cantoni la Borsa milanese perde uno del più solide indiscussi punti di riferimento, proprio in un momento in cui, dopo un eccaso di aspettative e una crecita disordinata, sarebbe cesso di aspettative e una cre-scita disordinata, sarebbe quanto mai opportuno ripren-dere la riflessione

## Calabria Faida di Africo: un arresto

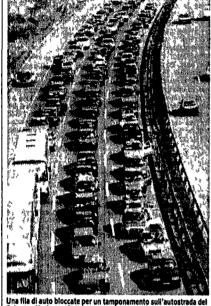
no circondato il casolare

vano circondato il casolare, ha tentato di toggire ma è stato inseguito e catturato dopo una breve colluttazione Secondo gli inquirenti Saverio Mollica è il principale protagonista della «faida di Africo» che ha provocato fino ad oggi oltre 20 morti

# Bel tempo quasi ovunque per questo week-end 1

Tante auto sulle strade della penisola Ottimismo degli operatori turistici Ritardi ieri all'aeroporto di Fiumicino

# Esodo senza caos In aumento le presenze straniere



Una fila di auto bioccate per un tamponamento sull'autostrada del Sole, tra Modena e Bologna. In alto: bagno di sole anche per chi resta in città. Siamo all'Idroscalo di Milano.

Tremila persone ieri hanno seguito in silenzio i fune-

rali delle 27 vittime della frana che ha devastato

rail delle 27 vittime della trana cine na devastato l'Alta Valtellina. C'era solo una bara però, quella di Rita Bonetti. Il fango finora ha restituito solo i suoi resti. Il vescovo di Como ha chiamato per nome tutti: 27 morti due potevano essere evitate. È ha invitato le comunità della valle a restare unite e a pensare ora alla ricostruzione. È arrivato persino qualche turista.

MARINA MORPURGO

BORMIO «Una sola bara

equi con noi, ma lontano di qui tanti uomini e tante donne sono sepoliti sotto il fango vogliamo però pensare di averti vicini, e per questo ab-biamo acceso 27 candele, una per ognuno dei mancanti Ora il chiameremo per noi tra noi Alma, con i suoi bambini Stefano, Tiziano, Flavio, Silva-na con i suoi bumbi Luca, Sil via e Laura »

na con i suoi bimbi Luca, Sil via e Laura » La voce del vescovo di Co-mo, Teresio Ferraroni, echeg-gia in un silenzio Irreale, solo a tratti rotto da pianto di un bambino La chiesa di San Protaso e Gervasio è colma dvanti, sulle scale, sulla gran-de plazza del Kuerc, perfino nelle vie laterali si assipen una

Una bara e 27 candele

per l'addio alle vittime

un compostissimo dolore «È difficile piangere – dice il ve-scovo nella sua omelia – quando tante famiglie sono la-

quando tante famiglie sono la-cerate, quando un paese inte-ro scompare» A ricordare i sette operai travolti perché spediti a lavorare in quella che avrebbe dovuto essere una zona vietata, e 121 abitanti di Aquilone, la frazione spazzata via dall onda d'urto della fra-na, sono venute le autorità, ma soprattutto sono venuti tutti coloro che in quelle or-tremende si sono prodigati per salvare dalle macerie i po-chi superstiti sulla piazza – in mezzo alla gente che attende

mezzo alla gente che attende il feretro di Rita Bonetti, I uni-

La prima domenica d'agosto ha concluso il tradi-zionale esodo di mezza estate, confortato quasi ovunque dal bel tempo. Il traffico è stato assai intenso, ma quasi mai caotico. Si registrano alcuni incidenti mortali. In aumento le presenze straniere in molte località turistiche. Ritardi e disagi si sono registrati all'aeroporto di Fiumicino per un'agita zione dei funzionan della dogana.

#### ROBERTO MONTEFIORE

ROMA Secondo la Societa Autostrade soltanto nella giornata di sabato oltre un minute e Valle d'Aosta, deservine lione e centomila velcoli hanno circolato sulla rete autostradale II bel tempo ha ac-compagnato i turisti che dal Nord si sono diretti verso Roma Qualche nuvola invece nelle regioni meridionali II bilancio è sostanzialmente positivo, grazie alle «partenze intivo, grazie alle «partenze in-telligenti» Quattro sinora gli incidenti mcrtali sette le vitti-me, ma si iamentano anche alcuni fenti gravi Il traffico, costante e intenso nella matti-nata di ieri, si è normalizzato in serata Dalle 22 di sabato alle 16 di leri sull'autostrada Milano-Roma hanno circolato complessivamente 120mila autoveicoli, sulla Roma-Napoautoveicoli, sulla Roma-Napo-li 60mila, mentre in 120mila hanno percorso la Bologna-Bari-Taranto Intenso pure il

peo juniores, un torneo che il paese ha voluto come simbo-lo «della vita che continua»

nesche abbassate: Nei cinque comuni dell alta valle - Valdi-

sotto, Valdidentro, Bormio, Valfurva e Livigno - è stata in-

detta una giornata di lutto cittadino. Anche il cielo si è ade

guato, coprendosi di nubi scu re che ormai tutti scrutano

targati Milano, Bologna Noi lo avrei mai creduto Probabil

gno che la vita nprende, pure in condizioni difficili e preca ne leri mattina sono nentra

Valtellina: in tremila ai funerali

te le città, non si sono regi strati ingorghi particolari ai caselli delle autostrade e as-

caselli delle autostrade e as-salti at treni Incidente mortale invece sull'autostrada Milano-Bolo-gna nei pressi dell'uscata Pla-cenza Sud Vittime due giova-ni svizzeri, Daniel e Ursula Lipp, di 20 e 17 anni, che for-se per lo scoppio di un pneu-matico sono funiti fuori strada e sbalzati dall abitacol

e soatzati dan abitacolo
Evitate anche in Liguria,
grazie agli «arrivi» scaglionati,
le ormai tradizionali code alle
stazioni e ai traghetti, che hanno sopportato un imponente afflusso di turisti diretti in Corsica e Sardegna C'è ottimi smo tra gli operatori turistici per il forte aumento delle pre-

Pertini, che non ha rinunciato alla consueta vacanza a Selva di Val Gardena Tempo incer-to invece in Friuli-Venezia iulia Sulla via Emilia, fra Fidenza

e Parma, si registra un inci-dente mortale È deceduto Gente mortale E deceduto
Giordano Chiapponi, schiantatosi con la sua Ritmo contro
un camionicino che procede
va in senso contrario Gli ope
ratori turistici della costierta romagnola prevedono il tutto

Laltro incidente mortale è avvenuto a Pontremoli, in To-scana, sull'autostrada della Cisa Coinvolti alcuni automo-Cisa Coinvolti alcunt automo-blisti e un motociclista di Le gnano, Sandro Mascheroni, di 29 anni, che ha perso la vita Sulla dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti della polizia Il ricambio di turisti in que-sto primo fine settimana di agosto è stato notevole in Abruzzo Il traffico verso tutte le mangioni località baineari e

le maggiori località balneari e montane è stato intenso Un Incremento del 12-15 per cento nelle presenze compenserà

Volume straordinario trafficio passeggeri al porto di Ancona, meta la Grecia e la Jugoslavia Qualche disagio tra i viaggiatori in attesa di imbarcarsi Oltre un milione di autovetture sono circolate sul le principali arterie della Cam-pania secondo una stima della polizia stradale Le condizioni climatiche hanno favorito l'ultima parte del grande esodo

registrato sul raccordo auto-stradale di Salerno Particolar-mente affoliate le isole del golfo, la penisola sorrentina e

golio, la penisola sorientina e la costiera amalfitana Qualche incolonnamento lungo la costiera tirrenica e jo-nica ha appesantito il traffico in Calabria in provincia di co-senza si segnala il più grave incidente della giornata, che a proviscato tire morti, e die incidente della giornata, che ha provocato tre morti e due fenti gravi Le vittime sono Antonio Cisterna, la moglie Rosina Rossi e il figlio Dario, tutti di Pomigliano d'Arco In Puglia affluenza turistica in aumento nelle località balneari del Gargano In Sicilia e Sardegna è rimasto a terra chi non aveva prenotato i tragheti-

caruegna e rimasio a terra chi non aveva prenotato i traghet-ti Incendi hanno devastato cento ettan della costa che collega Golfo Aranci a Olbia, in Sardegna

# Per le ricette il grafologo in farmacia

ROMA Ouante volte vi è capitato di entrare in an-sia perche la ricetta che vi è stata consegnata dal medi-co è assolutamente incomco è assolutamente incomprensibile e non ruscite a capire a che ora dovete farvi le punture o ingolare le pilole? Tutte quelle ansie potrete lasciarvele alle spalle se i farmacisti accetteranno di studiare grafologia il problema dovrebbe infatti venire risolto sulla base di uno studio accuratissimo

problema dovrebbe infatti venire risolto sulla base di uno studio accuratissimo che è stato presentato a Trieste da Terzo Scortino, docente universitario di farmaceutica, Antonella Tirelli Staccioli, laureata in farmacia e Oscar Venturini che è il presidente dell'istituto italiano di grafologia

I tre studiosi sono partiti da un fatto la scienza non ha ancora individuato con certezza i motivi che spingono il medico alla brutta grafia. Le ipotesi alfacciate lino ad ora nel tentativo di spiegare il mistero sono state rigorosamente vagliate dai tre studiosi triestini che le hanno trovate tutte insufficienti Non convince la tesi che spiega la cacografia medica con la preoccupazione di non impaurire il paziente il problema dell'orario e delle dosi del farmaci è oggettivo, si pone per malattie gravi e per fastidiose indisposizioni. Non convince neanche l'argomento della fretta il medico butta il quattro righe per togliersi dai piedi il cliente senza della fretta il medico dutta il quattro nghe per togliersi dai piedi il cliente senza perdere tempo a soldi in-fatti, scrivono male – si obietta – anche i medici da parcella da capogiro, quelli

che visitano solo pochi clienti dedicandogli tutto il tempo necessario Più credito, ma non fino al punto da chiarire l'appassionante da chiarire l'appassionante mistero, viene, invece, attributto alla teoria per cui il vostro medico utilizza la cacografia per darsi importanza il carattere incomprensibile della sua scrittura servirebbe a distinguerio dai comuni mortali e lo accomuna ai resto della corporazione. Insomma, al abbandonarai alla solida e sperimentata tradizione della cattiva scrittura gli dà tranquillità, lo grautica e lo libera dalle ansie
All'angoscia dei malato

All'angoscia del malato Ali angoscia del miasto deve invece dare risposte il farmacista – argomentano i tre studiosi – che si trova nell'antipatica situazione di dover spiegare al paziente quello che il medico gli ha detto al momento della visicabile che il medico impari la calligrafia Ma intanto? L'unica soluzione, secondo gli autori di «Parmacia e grafologia», è che i farmacia studino grafologia. Non è neanche necessario ipotizzare che le due specializzazioni, farmacia e grafologia, coesistano «Sarebbe sufficiente – concedono i tre studiosi – una buona conoscepza da parte dei farnaecistudiosi - una buona cono-scenza da parte dei farnaci-sti dei fondamentali principi grafologicis. Cosi, viene acutamente notato, sareb-be possibile una verifica della ricetta «non mediata dall'influsso sul gesto grafi-co da parte di sostanze chi-miche e di stati psicofisici alterati:



Un gruppo di sfollati provenienti dalle zone investite dalla frana, all'ospedale di Sondalo

# Le richieste dei Comuni

re che ormai tutti scrutano con apprensione Eppure, qualche turista ha avuto la voglia di spingersi fin quassà con lunghi giri stradali o attraverso passi impervi come il Cavia, soprendendo gli stessi bormini «Ho visto arrivare dei puliman questa mattina — ci racconta un taxista — erana tilliano. Bologna Non targati Millano. Bologna Non BORMIO La grande paura, alle sogle dell'inverno, è quella di restare isolati e dimenticati, suna volta passati - come ha detto il sindaco di Valturva - dalle prime pagine dei giornali a quelle internes Ecco allora che in cima alle richieste dei comuni della Valtellina colpiti dal disastro c'è la rapida napertura della strada. Ieri i Consigli comunali di Bormio, Validura e Livigno si sono runiti per la prima volta in seduta congitunta nella sala dei congressi delle Terme a Bormio una riunione pubblica, a cui ha partecipato con grande compostezza la gente colpita dall'alluvone Molti hanno perso tutto La discussione, non priva di momenti toccanti sottoineati dagli applaus, si è conclusa con un documento votato all'unaminità e contemente, era gente affezionata alla valle» Ccco un altro se rie leri mattina sono rientrati a Sant'Antonio e Santa Caterna Valfurva gli abitanti che erano stati evacuati per timore di una frana Finito il momento del grande lutto, viene quelio più crudele della lotta per la sopravvivenza economica Una lotta che è già nell'ana tanto che il vescovo Ferraroni nell'omella ha invitato gli abitanti dei diversi comuna a restare uniti nel ricordo dei morti, a non dividersi in inutilii coniese»

nente le nchieste principali che le comunità colpite rivolgono alle autorità di governo nazionali e regionali Una for-

maizzazione solenne di indi-cazioni in sostanza già rivolte el ministro Caspan dal presi-dente della Comunità monta-na dell'Atta Valle, Pedrini «Assicurare una casa, un la-voro ed ogni attenzione a chi ha perso tutto, favorendo la rinascita di queste comunità distrutte. cosi si legge nelle prime nghe del documento, che poi prosegue con un elen-co di priorità sicurezza del territorio, con la salvaguardi delle vie di comunicazione at-tualmente praticabili e il ripri-stito del collegamento coi re sto del paese, ampliamento ai funna con la con financa (che può fruttare sonfranca» (che può fruttare sen-sibili vantaggi economici), struttura ospedaliera efficien

te, scuole e servizi pubblici, rilancio del turismo e incenti-vo alle tradizionali attività della montagna, strumenti urba-nistici adeguati alla rapida n-costruzione E emersa anche dell'importanza che ha il so-stegno permanente (e non so-lo dopo i disastri) alla presen-za dell'uomo sulle montagne, con un'oppera insostituibile di mantenimento dell'equilibrio ambientale E stato anche ri-cordato che non c'è solo il tu-rismo nelle zone colpite, ma anche 500 aziende artigiane che danno lavoro e reddito ad almeno 1 200 famiglie Gli amministratori, mine, si sono detti solidali col sindaco Sca-ramellini raggiunto dalla coramelini raggiunto dalla co-municazione giudiziana per i morti sotto la frana «In questa tragedia – ha detto Pednni – siamo moralmente responsa-bili tutti»

## Ieri allegro corteo di protesta Donne e giovani all'Argentario contro le spiagge private

PAOLO ZIVIANI

PARCO ERCOLE Ma perché la «proprietà privata è sacra e inviolabile» tanto da precludere il libero accesso alla
spiaggia e al «mare nostrum»?
Di chi sono le responsabilità
per questa situazione che impedisce ai residenti e ai turisti
di «godere» di una delle più
belle spiagge di Monte Argentario? Sono questi gli interrogativi alla base della civile
protesta, concretizzatasi con
una «occupazione» a scopo
uma «occupazione» a scopo
dimostrativo della spiaggia protesta, concretizzatasi con una «occupazione» a scopo dimostrativo della spiaggia dello «Sbarcatrello» di Porto Ercole A comperta, leri mattina, sopratiutto donne e giovani, che aderendo all'appello del Comitato permanente per l'ambiente – composto da Pci, Associazione donne dell'Argentano, Lega ambiente e Fgci – hanno potuto, anche se per alcune ore, vivere nel paradiso ambientale che i proprietari delle ville hanno crandiso ambientale corre una strada «vietata al pubblico accesso» che scorre tra una macchia mediterranea selvaggia e incontaminata Tutta l'azione dimostrativa, tesa delle contaminata Tutta l'azione dimostrativa, tesa delle spiagge e a nbadire il no alla privatizzazione del mare, si è conclusa con una tintarella sugli scogi, un bagno collettivo nelle spiendide acque e un «picnic» a base di

voie rubert Corst, e la giunta - in crisi da due mesi - composta dalla Dc, Pri e Psi Infatti, malgrado gli impegni assunti dal consiglio comunale del 30 marzo nguardanti la liberalizzazione degli accessi al mare tramite l'approvatione di idone provvedimenti, il ricorso alla magistratura da parbiente, le varie interrogazioni del gruppo consiliare comunista, tutto è rimasto in una comizione di totale inerzia. Dallestate 1985, nel tratto coatiero che va da Cala Galera - dove ha sede l'omonimo maxiporto - fino alla spiaggia dell'-Acquadolce, sono state sottratte all'uso collettivo numerose zone di demanio marittimo, chiuse al pubblico con sbarre, reti metalliche e recinzioni vane

ISOLE TREMITI Arrabbiarsi e fare la voce grossa in questi casi non serve, ma raccontare forse si Anche perché, beffa delle beffe, quando verso le 11 e mezza di notte la motonave è finalmente salpata con non più di due dozzine di superstiti (gli altri, distrutti, avevano preso una stanza nelle pensioni attorno al porto ma ledicendo le Tremiti) si è saputo che la corsa straordinaria era ad uso e consumo di un potente ammiraglio della Marina militare che, dall'isola, aveva fatto fiarme e fuoco per tornare sulla terra ferma Ma andiamo per ordine Ore 9,10. Puntuali, arriviamo al porto di Termoli per imbarcarci sull aliscalo «Diomedea» che dovrebbe portarci in 45 minuti sulle sospi rate isole Sulla baracchetta dei biglietti chiu sa, campeggia un avviso scritto a penna «Cau FERRUZZANO (Reggio Calabria) Saverio Mollica, dl 29 anni, ritenuto uno dei più pericolosi e sanguinari latitanti che gravitano sulla fascia Jonica della provincia di Reggio Calabria, è atato catturato ieri mattina dai carabinieri nele campagne di Ferruzzano, ale Ohliometri da Reggio Mollica, vedendo che i carabinieri aveno circondato di casolare. sa, campeggia un avviso scritto a penna «Cau sa mare mosso, sono soppresse le corse della mattinata»
Ore 10. Il signor Di Brino, che gestisce un a genzia concorrente, sembra meno pessimista La sua motonave forse partirà (ha già caricato

il teretro di Rila Bonetti, i unica vittima recuperata - sono
schierati gli uomini del soccorso alpino con le loro giacche rosse i viglii del fuoco, gli
alpini del battaglione Tirano, i
maestri di sci tuttu uguali nei
loro maglioncini azzurri Ci
sono anche i rappresentanti
delle squadre di basket impegnate nel campionato eurode plazza del Kuerc, perfino nelle vie laterali si assiepa una folla che a tratti guarda laggiù verso il Pizzo Coppetto, dove nonostante la distanza - si distinguono nettissimi i resti del costone che ha travolto le loro case e ucciso i loro igli, i loro genitori, i loro amici Tremila persone sono raccolte in Capitano a zonzo e la nave non va

ISOLE TREMITI Arrabbiarsi e fare la voce Non bastano le interminabili file ai vacanza su un'isola può capitare an-che che la nave non salpi dal porto perché il capitano, di testa sua, ha de deciso di fare un salto a casa, a 300 le

chilometri di distanza. È successo a caselli intasati e la polizia stradale che non c'è mai quando serve: se hai za per le Tremiti sono rimaste a terra, za per le Tremiti sono rimaste a terra, deciso di passare qualche giorno di sotto il sole cocente di fine luglio (noi eravamo tra quegli sventurati), semplicemente perché il capitano del «Campania» si era reso irrepenbi-

MICHELE ANSELMI

da fare Per una giovane coppia di Rovigo già sfiancata dagli scioperi dei macchinisti ferro-viari e da un giorno d attesa sulla banchina del porto è la crisi Ct chiedono se vogliamo pren-dere i elicottero ma per sei persone il prezzo è di 800mbl. Itra

mente calmandosi, ma non per il comandante del «Campania» Dopo qualche minuto lo ve-diamo tutti sfrecciare in automobile verso i u-Ore 18. Le onde si placano Si ferma una pattu-

glia di polizia C è nervosismo nell'aria, il pove-ro poliziotto, gentillissimo, non può far altro che mettersi in contatto radio con l'isola di San Nicola (una delle Tremiti) La risposta è ancora una volta «Qui è tutto in ordine Nessuno scio pero L'unico ostacolo viene dal mare mosso-Ma il mare non lo è più, le onde del mattino sono ora tenue maretti.

sono ora tenue maretta Ore 19,20. Il giovane impiegato annuncia che forse si parte Il comandante (quello che ab-biamo visto partire) sarebbe in attesa del boi-lettino delle 20 Se favorevole, si salperà di li a

pochi minuti Gran sorrisi, ci si scambia pizza e irutta in vista della traversata, torna un po' d al-

Irutta in vista della disconsidera di legria

Ore 21. il bollettino è favorevole La Capitanena di porto dà il segnale verde idem fa la compagnia «Adnatca», ma il comandante non si vede Dov e?

Ore 22. Viene fuon la ventà Alle 16 visto il

Ore 22. Viene fuon la ventà Alle 16 visto il mare ancora un po mosso, il comandante aveva deciso di passare la serata a casa, niente meno che a Sorrento Raggiunto per telefono, era di nuovo in viaggio verso Termoli Dovrebbe essere una questione di minuti, dicono Ma Sorrento non è proprio a un tiro di schioppo Ore 23,40. L'ammiraglio sull'isola esige un rapporto su quanto sta avvenendo e poi fa perdere le tracce C è agitazione in agenzia Poi, improvvisamente sbuca dall'oscurità l'auto del comandante Non si ferma, ma una per nacchia parte lo stesso Imbarco veloce (due vecchietti in vacanza rischiano di restare a terra) e via a tutto gas.

veccinetti in vacanza rischiano di restare a terra) e via a tutto gas.
Ore 1,20. Arriviamo finalmente a San Nicola I traghetiatori triplicano il prezzo del trasbordo (per I ora tarda?), ma nessuno fa storie Lammiragio non c'è La nave riparte con quattro o cinque turisti, ma, per fortuna, ne valeva la pena.

# Sequestrate le bobine

# Vallanzasca promise a Radio Popolare: «Se evado vi telefono»

Dell intervista rilasciata a Radio Popolare di Milano da Renato Vallanzasca si sono dovuti occupare, anche la ma-gistratura e le lorze dell'ordi-ne Già nella serata di sabato i carabhiciar genovesi si mancarabinieri genovesi, su man-dato della magistratura, si sono presentati nella redazione dell'emittente milanese sedell'emittente milanese sequestrando i nastri con le registrazioni originali dell'intervista Nel pomeriggio di leri, inoitre, Umberto Gay, il glornalista di Radio Popolare, è stato convocato informalmente dal comando milanese dei carabinieri dove è stato interrogato per circa un'ora.

Vallanzasca - questa la rico-struzione formta - ha telefo-nato di sua iniziativa a Radio Popolare nel pomeriggio di venerdi, dicendo di chiamare venerdi, dicendo di chiamare da Milano La telefonata è dudetto di non aver potuto avvertire nessuno perché, es-sendo solo nell'emittente. ta il bandito comunque ha mantenuto fede all'impegno semiserio assunto con la radio milanese nella pausa di uno dei suoi numerosi processi, quando dichiarò ad uno dei redatton «Quando evado vi te-lefono»

frutta, giornali e merce varia) bisogna attendere i prossimi bollettini dei mare
Ore 13. L impassibile Di Brino chiude bottega
Il mare è ancora troppo mosso, per oggi niente